



PROVINCIA DI SALERNO
La Delegazione Trattante

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE

27 novembre 2012

In data 27 novembre 2012, si riunisce a Salerno, presso la sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino, convocazione del 16 novembre 2012 (prot n. 201200260712) la Delegazione Trattante, costituita, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Sottoscrizione e approvazione verbale del 26 settembre 2012;
2. Sentenza della Corte Costituzionale n.223/2012 (trattenuta del 2,50% sulla retribuzione);
3. Indennità di missione, rimborso spese – problematica inerente i servizi edilizia scolastica e viabilità;
4. Correlazione tra le voci incentivanti per la progettazione, per i compensi dell'avvocatura, e l'indennità di risultato per le p.o. e per le a.p.;
5. Utilizzo fondo salario accessorio anno 2012;
6. Cassa mutua interna;
7. Indennità pronta reperibilità presso il settore Patrimonio;
8. Previsione chiusura uffici dell'Ente durante le festività natalizie (24 – 31 dicembre);
9. Progetto obiettivo "piano di attività a supporto dell'organismo di liquidazione";
10. Proposta modifica art.17, comma 11, del contratto decentrato integrativo.

Sono presenti:

Per la **Delegazione di Parte Pubblica**, come istituita con Deliberazione di G.P. n. 355 del 09/09/2009 e successivamente modificata con deliberazione di G.P. n. 187 del 07/06/2010:

- | | |
|--|---|
| - Sig. Giovanni Moscatiello (Segretario generale) | ☐ A ☐ P |
| - Sig. Francesco Fasolino (Presidente del tavolo trattante) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Amilcare Mancusi (Assessore al personale) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Alfonso Ferraioli (dirigente AA.GG.) | ☐ A ☐ P |
| - Sig. Michele Lizio (dirigente Patrimonio) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Lorenzo Criscuolo (dirigente viabilità) | ☐ A ☐ P |
| - Sig. Gerardo Bellino (dirigente settore Gestione risorse umane) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Tedesco Vincenzo (funzionario del servizio Trattamento giuridico) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig.ra Catia Santamaria (funzionario del servizio Trattamento economico) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig.ra Marina Fronda (dirigente settore Finanziario) | ☐ A ☐ P |
| - Sig. Nicola Padula (funzionario direzione generale segretario verbalizzante) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Claudio Sansò (Staff direzione generale) | ☐ A ☐ P x |

Per le **OO.SS.** sono presenti:

- | | |
|---|---|
| - Sig. Arturo Sessa (Segreteria CIGL F.P.) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Matteo Buono (Segreteria CISL F.P.) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Sig. Enrico Bellelli (Segreteria UIL FPL) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig. Ettore Nardi (delegato segreteria DI.C.C.A.P.) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig.ra Patrizia Zirpoli (Segretario CISAL EE.LL.) | ☐ A ☐ P x |
| - Sig.ra Angelo Rispoli (delegato Segreteria C.S.A.) | ☐ A ☐ P x |

Per i Componenti della RSU sono presenti:

CGIL FP

- Sig. Saverio Vitolo
- Sig. De Rosa Antonio
- Sig. Del Giorno Tobia
- Sig.ra Ornella Zito
- Sig. Angelo Sica

☐ A ☒ P x
☐ A ☐ P x
☐ A ☐ P
☐ A ☐ P x
☐ A ☐ P x

Original

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials]

– Sig. Michele Morabito

☐ A ☒ P x

CISL FP

- Sig. Nicola Sessa
- Sig. Gianfranco Risi
- Sig. Giovanni Pierro
- Sig.ra Chiara Citarella
- Sig.ra Iolanda Di Zuzio

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P x

UIL FPL

- Sig. Antonio Gallo
- Sig. Giovanni Cresciullo
- Sig. Antonio Rizzo
- Sig. Antonio Martiello

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P x

DL.C.C.A.P.

- Sig. Lucio Afeltra
- Sig. Barrella Gianluigi

☐ A ☒ P x

☐ A ☒ P

C.S.A.

- Sig. Andrea De Rosa

☐ A ☒ P x

La riunione ha inizio alle ore 12.00.

Preliminarmente il Presidente del tavolo trattante, Francesco Fasolino, rassicura i presenti e, per il loro tramite i dipendenti, rispetto alle preoccupazioni inerenti all'attribuzione delle spettanze stipendiali. Afferma che, ad ogni modo, soltanto con i provvedimenti governativi di attuazione del riordino delle Province si potrà avere un quadro chiaro, e, comunque, per il prossimo anno, in considerazione dell'entità dei tagli in bilancio, saranno necessarie delle scelte importanti da assumere di concerto con le OO.SS.

Si passa alla discussione del punto 1 dell'o.d.g.: in assenza di richieste di rettifica, il verbale del 26 settembre 2012 viene approvato e sottoscritto all'unanimità dai presenti alla riunione.

Matteo Buono, segretario provinciale CISL, osserva che vi è la necessità di leggere il verbale alla fine della seduta, almeno rispetto ai punti importanti su i quali si è raggiunto un accordo tra le parti.

Arturo Sessa, segretario provinciale CIGL, ritiene che sia opportuno un verbale sintetico, in cui siano indicati gli accordi e gli impegni assunti dalle parti. Solleva, inoltre, un problema di legittimità del tavolo trattante, rispetto alla presenza di alcune sigle sindacali convocate al tavolo. Chiede, infine, che la parte pubblica invii alle sigle sindacali e alle RSU le proposte riguardanti le questioni all'ordine del giorno.

Entrano, alle ore 12.20, Gerardo Bellino, Catia Santamaria, Vincenzo Tedesco e Ettore Nardi.

Rispetto al punto 2, dopo una breve illustrazione del dirigente del **settore Gestione risorse umane, Gerardo Bellino**, le parti prendono atto del superamento della problematica.

Interviene Catia Santamaria, responsabile del servizio Trattamento economico, la quale evidenzia una discriminazione nei confronti dei dipendenti assunti dopo il 2001, in quanto rispetto agli altri subiscono una riduzione in busta paga.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g. Il Direttore Generale passa la parola alle RSU affinché espongano le proprie rimozioni rispetto alla questione delle missioni.

Prende la parola Angelo Sica, RSU CGL, il quale chiede la motivazione della riduzione delle spese per le missioni di natura ispettiva e similari. Chiede, inoltre, che i dirigenti dei settori Edilizia scolastica e Viabilità indichino con precisione quando e come devono uscire per missione i loro dipendenti. Ricorda che nei detti settori vi è una sola auto di servizio con la quale è impensabile effettuare tutte le uscite necessarie. Tale affermazione è condivisa da **Enrico Bellelli, delegato segreteria UIL**.

Entra Gianfranco Risi alle ore 12.40.

Il Presidente del tavolo trattante effettua un riepilogo delle disposizioni adottate in qualità di direttore generale. Ricorda che, in base a tali disposizioni, è il dirigente del settore che deve

programmare le uscite ispettive dei dipendenti, sulla base delle risorse assegnate nel PEG, selezionando le priorità. Infine legge la tabella del settore finanziario circa la ripartizione delle risorse per le missioni, a disposizione per ogni settore.

Per Saverio Vitolo, RSU CGIL, è evidente che l'ente sta creando un disservizio e ritiene che ci voglia un'autovettura per ogni tecnico.

Per Giovanni Pierro, RSU CISL, sussiste un problema di responsabilità civile e penale non solo per gli uffici tecnici, ma per tutti coloro i quali hanno l'obbligo di effettuare visite di verifica e controllo.

Il Direttore Generale solleciterà i dirigenti affinché venga effettuata la programmazione dei servizi ispettivi, tenendo conto del budget disponibile. Verranno, all'uopo, convocati i dirigenti.

Si passa alla discussione del punto 4 all'o.d.g., che viene introdotto da **Nicola Padula, responsabile staff direzione generale**.

Interviene **Matteo Buono** che fa presente che la norma era già prevista nel precedente contratto decentrato e che può ritenersi ancora valida per quanto previsto dalla norme di rinvio del contratto decentrato in vigore. Comunque, ritiene che la stessa vada ripristinata, per cui i compensi percepiti relativi a voci incentivanti per la progettazione o similari incidano sul risultato delle p.o. o delle a.p., riducendolo proporzionalmente fino a concorrenza. Continua affermando ora più di ieri deve prevalere lo spirito solidaristico tra i dipendenti, atteso che il fondo subisce annualmente per legge decurtazioni.

La CGIL e la UIL condividono.

Escono Giovanni Pierro e Antonio De Rosa alle 13.30.

Tutte le OO.SS. ritengono che continui ad avere efficacia la normativa previgente poiché l'ultimo contratto integrativo decentrato rinvia, per quanto non disciplinato, a quello del 2006.

Il Direttore Generale comunica che chiederà un parere all'avvocatura e al settore gestione risorse umane, in merito a quanto sopra indicato.

Il punto 5 all'o.d.g. non viene trattato poiché trattasi di un refuso.

Si passa alla discussione del punto 6 all'o.d.g. che viene introdotto da **Gerardo Bellino, dirigente del settore Gestione risorse umane**.

Nicola Sessa afferma che molti dipendenti hanno presentato decreto ingiuntivo per le somme non ricevute dalla cassa mutua interna. Chiede, inoltre, che la Provincia si faccia carico di rimpinguare il fondo attualmente esistente.

Il Direttore Generale comunica di aver dato mandato all'avvocatura di presentare, per ogni atto monitorio, opposizione formale. Afferma, inoltre, che non è pensabile un versamento da parte dell'ente in favore della cassa, al fine di evitare sperequazioni tra i dipendenti.

Le parti prendono atto delle osservazioni riportate in merito alla cassa mutua interna.

Si passa alla discussione del punto 7 all'o.d.g. che viene introdotto da **Michele Lizio, dirigente del settore Patrimonio**.

Il Presidente ritiene necessaria un'interpretazione autentica di quanto indicato nel contratto integrativo decentrato, affinché venga chiarito se la reperibilità spetti solo ai tecnici ovvero anche agli amministrativi.

Per Nicola Sessa, al di là dell'interpretazione, chi ha effettuato la reperibilità dovrà ricevere la relativa indennità.

Anche **Matteo Buono** concorda con tale richiesta e in più ritiene che il dirigente, tenendo conto delle risorse umane disponibili, dovrà verificare se è davvero necessario che gli amministrativi effettuino la reperibilità.

Le parti concordano per la corresponsione agli amministrativi dell'indennità per la reperibilità sinora effettuata, mentre per il futuro la reperibilità sarà esclusivamente a favore dei tecnici, salvo che venga estesa agli amministrativi per evidenti esigenze e in casi eccezionali, comunque documentati.

Si passa alla discussione del punto 8 all'o.d.g. **Il Presidente del tavolo trattante** comunica l'intenzione dell'amministrazione di chiudere gli uffici dell'ente ricalcando il provvedimento di

ferragosto. Vi saranno soltanto alcune differenze quali la chiusura del servizio incendio boschivo e l'apertura del settore finanziario e dell'ufficio protocollo generale.

a bozza che con l'importo delle ferie potrebbe pregiudicare all'utente tanto da
La CIGL non è d'accordo e ritiene che la chiusura potrebbe ingenerare nei cittadini la considerazione che gli enti provincia siano inutili.

Il DICCAP non è d'accordo per motivazioni simili.

Csi unificato
La CISL condivide parzialmente con quanto proposto dalla parte pubblica, purché, oltre alla garanzia dei servizi essenziali per l'utenza, le economie derivanti dal risparmio di spesa dovuto alla chiusura vadano, per il 50%, in favore del fondo salario accessorio dei dipendenti, così come previsto dai piani di razionalizzazione e dopo l'accertamento dei revisori dei conti.

La UIL e il CSA concordano alle medesime condizioni.

La parte pubblica concorda con quanto sopra evidenziato e dunque dispone che la chiusura avvenga con le eccezioni in precedenza richiamate, incluso il telelavoro che non potrà essere effettuato nei giorni di chiusura degli uffici.

Si passa alla discussione del punto 9 all'o.d.g. che viene introdotto da **Gerardo Bellino**, il quale riferisce che il progetto in argomento non incide sul fondo, poiché la somma viene ad esso aggiunta.

Matteo Buono ritiene che trattandosi di una modifica del fondo riportato nel contratto decentrato deve essere necessariamente acquisito il parere del collegio dei revisori. Ove favorevole la CISL dichiara sin da ora di condividere il progetto.

Patrizia Zirpoli, segretario CISAL, si associa alla richiesta della CISL.

La parte pubblica dichiara che, sul punto, verrà acquisito il parere dei revisori dei conti

Si passa alla discussione del punto 10 all'o.d.g. **Catia Santamaria**, responsabile del servizio Trattamento economico, espone la proposta di modifica elaborata dalla parte pubblica.

La CISL condivide la modifica del contratto, ritenendo che debba riguardare tutto il personale autista nei limiti stabili dalla legge e dalle norme contrattuali.

Il CSA si oppone poiché non è risolto il problema strutturale di lacuna del personale. Diffida di procedere in tal senso in quanto costituisce violazione di legge, delle norme contrattuali, determinando un danno patrimoniale all'Ente.

La parte pubblica avvierà la procedura di modifica dell'articolo 17 del contratto integrativo decentrato, specificando che lo straordinario per il personale autista potrà avvenire nei limiti stabili dalla legge e dalle norme contrattuali.

Fuori dall'ordine del giorno, Nicola Sessa e Patrizia Zirpoli sollevano la problematica delle progressioni orizzontali da B2 a B3.

La seduta si conclude alle ore 14.30.

Letto approvato e sottoscritto

